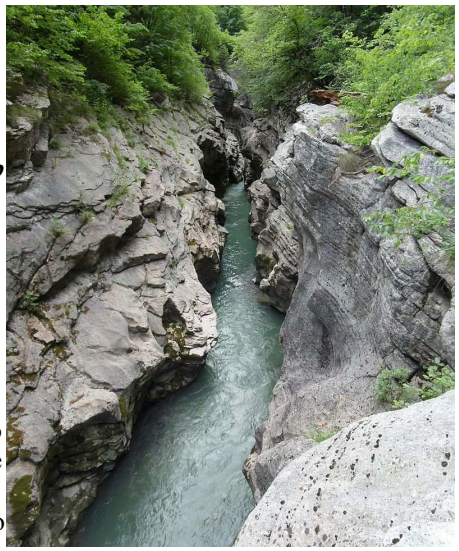
31 marzo 2019

"COMANO-STENICO"

-Canyon del Limar

Coordinatore CRAL, Vanni Farioli cell: 339 1690151



Il canyon del Limarò, a pochi passi dalle Terme di Comano, è una tappa imperdibile per gli amanti della natura. Una visita alla gola del Limarò è un'esperienza unica per poter ammirare lo spettacolo sulla forra e le rocce calcaree rosse e grigie, scavate dal fiume Sarca, ma non solo! Oltre alle sculture naturali potrai ammirare in un'ora circa, partendo dalle Terme di Comano:un antico ponte in pietra,una calchera per la produzione della calceIl canyon di Limarò è una forra naturale che il fiume Sarca crea fra la località Villa Banale di Stenico e la località Sarche nel Basso Sarca nella provincia di Trento. **Programma:**

Ore 7,00 Partenza in pullman dal parcheggio di via Cecati. Prendiamo prima l'autostrade del Sole poi quella del Brennero fino ad Rovereto Sud, successivamente con le strade locali, dopo aver attraversato Passo San Giovanni (m.222) Arco di Trento, Drò, Terme di Comano, ci si ferma al parcheggio nei pressi del ponte coperto, lo si imbocca in direzione del Parco Termale. Il ponte offre un punto di osservazione privilegiato del fiume Sarca, uno dei principali corsi d'acqua del Trentino, che collega i ghiacciai dell'Adamello-Presanella e delle Dolomiti di Brenta al Lago di Garda. Al termine del ponte si svolta a destra, per seguire l'itinerario pedonale che costeggia il fiume tenendosi ai margini del parco. Superato lo stabilimento termale ci si dirige verso la vecchia fonte dove, nei pressi di una cappella, l'itinerario piega verso sinistra e prende a salire nel bosco lungo un sentiero sterrato. Dopo un paio di tornanti il sentiero sbuca in un prato, un tavolo con panca invoglia ad una sosta prima di riprendere a salire seguendo una strada sterrata che, dopo un tornante, ci porta sulla strada provinciale che collega Villa Banale al Pont dei Servi. Dopo aver attraversato (prestare attenzione!) si prosegue lungo la ripida strada asfaltata che sbuca a Villa Banale, nei pressi dell'Hotel Bellavista. Si continua verso destra, seguendo il marciapiede, fino a raggiungere un bivio con una strada di campagna, situato poco dopo le ultime case di Villa Banale. Si imbocca la stradina, inizialmente asfaltata, seguendo i segnali bianco-rossi del sentiero SAT 349B e dell'itinerario MTB B4.07, superati due bivi (tenere sempre la strada di destra) la strada inizia a scendere più ripida per diventare infine un sentiero, poco prima di sbucare su un'ampia strada asfaltata che si segue continuando a calare nella valle. La strada termina in corrispondenza di un grande edificio, oltre il quale si continua lungo una sterrata che conduce ad un aereo ponte sulla profonda forra del Sarca, alla sinistra, in basso, si intravede il vecchio ponte Balandin un tempo fondamentale punto di congiunzione fra i due lati della valle. Superato il ponte, tavoli e panche invitano ad una pausa nella fresca ombra degli alberi, oltre i quali la strada comincia a salire; dopo circa 100 m si arriva ad un bivio, l'itinerario prosegue lungo la strada di destra, tuttavia si consiglia di dedicare del tempo alla breve digressione di sinistra che conduce al vecchio ponte Balandin e a due terrazze panoramiche sul profondo canyon scavato dal torrente.Tornati sull'itinerario principale si riprende a salire verso sinistra fino all'incrocio con la trafficata strada statale che collega Ponte Arche a Trento (attenzione!), la si segue per pochi metri verso destra fino ad una piazzola sterrata, di fronte alla quale si intravedono i segnali SAT che indicano l'imbocco del sentiero numero 411 e del Sentiero Frassati (SF) che si andrà ad imboccare. Salendo fra boschi e terrazzamenti abbandonati, l'antica mulattiera giunge nei prati di Bondone dai quali procede come strada asfaltata, si prosegue seguendo le indicazioni del Sentiero Frassati fino ad arrivare al tranquillo paese di Comano. Si attraversa il centro abitato, lasciando la chiesa sulla sinistra e proseguendo lungo la strada principale per circa 100 m fino ad un capitello sovrastato da un ombroso cedro, in corrispondenza del quale si imbocca la strada asfaltata secondaria che scende sulla destra. La si percorre seguendo le indicazioni SAT e MTB B4.12 fino ad un bivio in vista di Poia, dove si svolta a destra, si continua a tenere la destra anche al bivio successivo per giungere ad un maneggio. La strada di sinistra ci conduce alle prime case di Poia e alla strada principale che seguiamo svoltando verso destra; dopo circa 1,8 km si prende una strada sterrata che scende fra i prati, indicata da un segnavia MTB B4.12. Si continua a calare prestando attenzione al margine del bosco alla nostra sinistra, entro il quale si apre uno stretto (ma visibile) sentiero che in circa 15 minuti ci porta a Ponte Arche.

Prima della partenza in bus, ci concediamo un piccolo rinfresco offerto dal CRAL poi,
Ore 17.00 – partenza in pullman per Reggio Emilia con arrivo previsto per le ore 18**,30 circa.**
Difficoltà: E' una camminata medio-facile con un dislivello in salita e discesa di m.480,00.**Tempo di percorrenza:** circa 5 ore per l'escursione completa. **Consigli Utili:** Scarponcini da trekking, acqua e cibo per il pranzo al sacco.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE: Soci effettivi € 33,00; frequentatori € 35,00

La quota comprende: viaggio in pullman A/R assicurazione infortuni

ISCRIZIONI: riservate ai soci del CRAL, si ricevono tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e il martedì pomeriggio dalle 16,00 alle 18,00 presso il CRAL, via S. Pietro Martire n.2/d, RE tel. n. 0522456499, tel. e fax 0522456385, e.mail: comune.cral@municipio.re.it Il pagamento della quota può essere fatto presso il CRAL in contanti o con assegno bancario, ovvero con **bonifico** bancario intestato a "CRAL dipendenti del Comune e della Provincia di Reggio Emilia", cod. IBAN IT 89 K 02008 12834 000100246319, Agenzia Unicredit di Piazza del Monte, 1, Reggio Emilia, indicando come **causale** "Comano"

Tutte le attività proposte dal CRAL ai soci si trovano sul web ricercando:	*iniziative cral comune reggio*